

Codice A1813C

D.D. 19 dicembre 2025, n. 2724

R.D. 523/1904, L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16/02/2022 - Concessione demaniale in sanatoria per utilizzo di pertinenza idraulica per coltivazione di pioppeto - superficie m2 13.608 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO) - Demanio idrico fluviale Pratica TO.OC.7178 - Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 982 del 03/12/2025.



ATTO DD 2724/A1813C/2025

DEL 19/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16/02/2022 - Concessione demaniale in sanatoria per utilizzo di pertinenza idraulica per coltivazione di pioppeto - superficie m2 13.608 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO) - Demanio idrico fluviale Pratica TO.OC.7178 – Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 982 del 03/12/2025.

Mauro Castelli, Sindaco del Comune di Verrua Savoia, con sede in Località Valentino n. 1 – 10020 Verrua Savoia (TO), codice fiscale 82500250012 - partita I.V.A 02299810016, ha presentato domanda di concessione demaniale in sanatoria protocollata in data 29/09/2025 al n. 42894/A1813C per utilizzo di pertinenza idraulica con occupazione di area demaniale - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia, località Baraccone così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede la coltivazione di pioppeto su una superficie demaniale di m² 13.608.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 49774/A1813C del 10/11/2025 ed esperito le relative pubblicazioni.

In seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell'avviso della presentazione della domanda di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche all'albo pretorio telematico del comune di Verrua Savoia - registrazione n. 608/2025 - dal 10/11/2025 al 25/11/2025- non sono pervenute domande concorrenti.

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata da AIPO con pratica n. 982 pervenuto in data 03/12/2025 n.3826, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Preso atto del parere favorevole dell'Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese pervenuto in data 19/12/2025 protocollo n. 56661.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione in sanatoria per anni dieci sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- il valore del canone annuale è pari a € 991,00. Il richiedente è tenuto al pagamento degli indennizzi pregressi per gli anni dal 2016 al 2025 quantificati in € 9.204,00 sulla base della tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento degli indennizzi pregressi ai sensi dell'art. 11 del regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L. 18 maggio 1989 n.183, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001;
- la Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- il D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- la D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea";
- la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali;
- la Determinazione Dirigenziale n° 3484 del 24/11/2021 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801B, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed è stato predisposto il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018;
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a)

del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";

- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- l'art. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008, recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- il Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- La D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- La D.G.R. n. 5-1482/2025/XII, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027" Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

1. di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, a Mauro Castelli, Sindaco del Comune di Verrua Savoia, l'occupazione di aree demaniali uso pippeto per dieci anni 2016-2026 (Concessione demaniale in sanatoria) con occupazione definitiva di una superficie pari a m² 13.608 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2026 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 991,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per

farne parte integrante;

6. di dare atto che gli indennizzi pregressi del canone demaniale dall'anno 2016 all'anno 2025 ammontano a € 9.204,00 e saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2025;

7. di richiedere gli indennizzi pregressi e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2022 e s.m.i.;

8. l'intervento dovrà essere realizzato in linea con le prescrizioni dettate nel parere idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904, dell'AIPO n.982//2025 allegato al presente provvedimento;

9. l'intervento dovrà essere realizzato in linea con le prescrizioni dettate nel parere di competenza dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese pervenuto in data 19/12/2025, protocollo in ingresso 56661/DA1813C, allegato al presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari referenti:

Flavio Bakovic

Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

e p. c.

Comune di Verrua Savoia
protocollo@pec.comune.verruasavoia.to.it

Moncalieri (TO),

Prot.
Classifica 6.10.20_02

Oggetto: R.D. n.523/1904 - L.R. n.12/2004 - D.P.G.R. n.10/R/2022

Domanda di concessione demaniale in sanatoria per uso di pertinenza per coltivazione di pioppeto su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il fiume Po/Rio la Vardesa in località Baraccone, comune di Verrua Savoia (TO).

Richiesta parere idraulico – Fascicolo n. TO.OC.7178

Richiedente: Comune di Verrua Savoia

Pratica AIPo n. 982/2025A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota trasmessa dalla Regione Piemonte, settore in indirizzo, con PEC prot. n. 49775 del data 10.11.2025 (acquisita al protocollo A.I.Po n. 33569 del 10.11.2025) con la quale il Comune di Verrua Savoia chiede la concessione demaniale in sanatoria per l'uso di pertinenza per coltivazione di pioppeto, ricadente in Comune di Verrua Savoia ed avente una superficie di 1,36 ettari,

ACQUISITA la documentazione progettuale in data 10.11.2025 (acquisita al protocollo A.I.Po n. 33569 del 10.11.2025) ed in data 01.12.2025 (acquisita al protocollo A.I.Po n. 36212 del 02.12.2025);

ESAMINATA la suddetta documentazione, datata Settembre 2025, a firma del Dott. Agronomo Fabio Fracchia, dalla quale si evince che l'area chiesta in concessione è situata lungo il Rio la Vardesa, in sponda destra del Fiume Po, in località Baraccone nel comune di Verrua Savoia, quasi interamente in fascia fluviale A del P.A.I. e per la rimanente parte in fascia B, per una superficie totale di 1,36 ettari, appartenente al demanio idrico fluviale, censita al N.C.T. del Comune di Verrua Savoia al foglio 22;

IB/MG/gm/cg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: geom. Claudia Germano, tel.0521.797973, cell. 331.7359238
e-mail claudia.germano@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00053826 del 03/12/2025

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare:

- il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. del 24.05.2001;
- le Norme di Attuazione (NdA) del P.A.I., adottate in data 26.04.2001 con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 18, in particolare gli artt.28-29-32, e le Direttive ad esse allegate;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (P.G.R.A.), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n. 2 del 03.03.2016;

CONSIDERATO che:

- la scrivente Agenzia è competente al rilascio di pareri limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi idrici;
- l’area in oggetto, con superficie pari a 1,36 ettari, ricade in sponda destra del Fiume Po, nel Comune di Verrua Savoia, è attualmente utilizzata ad uso pioppeto ed è intenzione del richiedente mantenerne l’utilizzo;
- rispetto alle perimetrazioni P.A.I. vigenti l’area in oggetto si colloca quasi interamente in fascia A del Fiume Po e per la rimanente parte in fascia B;
- rispetto al più recente P.G.R.A., l’area in oggetto si colloca in area di probabilità alluvioni elevata (P1-H) e in area di rischio idraulico elevato (R3);
- il Fiume Po, nel tratto interessato dalla concessione demaniale in oggetto, ricade tra i corsi d’acqua inclusi nella competenza di questa Agenzia, ovvero facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificato nell’allegato 1 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 144 3789 del 31.01.2012 e s.m.i.;
- non ricadono all’interno dei tratti a rischio di asportazione della vegetazione arborea, di cui all’art. 1 c.6 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

per quanto di competenza, ai sensi del R.D. n. 523/1904, si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. il presente parere idraulico ha validità pari alla durata della concessione rilasciata dalla Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino;
2. assicurare il mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea lungo la sponda dell’alveo, avente funzione di stabilizzazione della sponda e riduzione della velocità della corrente;
3. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all’alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all’interno delle Fascia

IB/MG/gm/cg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: geom. Claudia Germano, tel.0521.797973, cell. 331.7359238
e-mail claudia.germano@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

A), benché con carattere temporaneo, materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

4. non si potranno alterare in alcun modo le quote plano-altimetriche di tutta l'area e, in particolare, le sponde o le opere presenti su di esse;
5. gli scavi e la piantagione di alberi e arbusti devono osservare la distanza minima di metri 10 dal ciglio superiore di sponda;
6. qualora le dinamiche di deflusso coinvolgano le aree oggetto della presente richiesta, sia come allagamenti, sia come eventuali erosioni, nulla potrà essere richiesto come risarcimento dei danni subiti sulle aree in concessione, né potrà essere pretesa l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere;
7. sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali e alle relative pertinenze idrauliche demaniali e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
8. il richiedente dovrà attuare ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
9. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
10. è compito del concessionario provvedere annualmente all'asportazione dei prodotti secchi, ovvero al recupero, dopo ogni evento di piena, dei materiali legnosi (tronchi, rami e ramaglie) lasciati alla deriva durante il deflusso della piena stessa;
11. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena dei fiumi stessi;
12. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da quest'Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'utilizzo dell'area demaniale comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, nessuna opera potrà quindi essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00053826 del 03/12/2025

IB/MG/gm/cg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: geom. Claudia Germano, tel.0521.797973, cell. 331.7359238
e-mail claudia.germano@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it



Aree protette
Po piemontese



data del protocollo informatizzato
Rif. prot. n.

Spett.le Regione Piemonte
Settore Tecnico regionale – Città metropolitana di Torino

PEC: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Mail: tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it

Oggetto: Riscontro a Vs. nota Prot. n. 49780/2025 del 10/11/2025 (Ns. Prot. Rif. n. 6012 del 10/11/2025) relativa all'istanza di concessione demaniale in sanatoria per uso di pertinenza per coltivazione di pioppeto su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il fiume Po/Rio la Vardesa in località Baraccone, comune di Verrua Savoia (TO). Fascicolo n. TO.OC.7178.

In riferimento alla pratica in oggetto, con la quale si richiede il parere dell'Ente Parco relativamente all'istanza di concessione demaniale in sanatoria per la coltivazione di un pioppeto da parte del comune di Verrua Savoia, si comunica quanto segue.

L'intervento ricade all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 "Baraccone (confluenza Po - Dora Baltea)", la cui gestione è di competenza dell'Ente Parco su delega della Regione Piemonte.

Dal confronto con la carta di uso del suolo del Piano di Gestione della suddetta ZSC/ZPS, adottato dall'Ente Parco con Decreto del Commissario n. 57 del 26/11/2019, le aree in oggetto risultano destinate a pioppicoltura e seminativi, mentre dal confronto con la carta degli Habitat del medesimo Piano, non sono presenti habitat forestali significativi, se non nella porzione che confina a nord dell'area dove è presente l'habitat di saliceto di salice bianco (habitat 91E0).

L'intervento rientra inoltre all'interno del Parco Naturale del Po Piemontese, in zona 140N2 del Piano d'Area (PdA) del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 982-4328 dell'8/3/1995 e deliberazione n. 243-17401 del 30/5/2002, per il quale il Parco rilascia il proprio parere ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 e s.m.i.

Nelle zone N le attività agroforestali già insediate sono sempre ammesse, a condizione che le aree agricole intercluse tra aree naturali siano coltivate con tecniche a limitato impatto ambientale.

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Via Alessandria, 2 - 10090 CASTAGNETO PO (TO) - tel. 0114326550

Sedi operative - Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) - tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142457861

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopopiemontese.it



Aree protette
Po piemontese



Da quanto sopra si ritiene che la coltivazione del pioppeto non sia incompatibile con il Piano d'Area vigente e che sia coerente con il Piano di gestione adottato, pertanto si prende atto dell'impianto realizzato.

Cordiali saluti.

La Direttrice
Emanuela Sarzotti

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Funzionari tecnici referenti: Luca Cristaldi (0142457861), Manuela Genesio (011-4326529), Elisa Malenotti (011-4326526)

Indirizzi email: luca.cristaldi@parcopopiemontese.it, manuela.genesio@parcopopiemontese.it, elisa.malenotti@parcopopiemontese.it

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Via Alessandria, 2 - 10090 CASTAGNETO PO (TO) - tel. 0114326550

Sedi operative - Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) - tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142457861

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopopiemontese.it

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOOC7178** Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per utilizzo di pertinenza idraulica per coltivazione pioppeto – superficie mq. 13.608 – ex alveo fiume Po in Comune di Verrua Savoia (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Comune di Verrua Savoia con sede in località Valentino n. 1 – 10020 Verrua Savoia (TO) codice fiscale/partita iva 82500250012-02299810016.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per utilizzo di pertinenza idraulica per coltivazione pioppeto – superficie mq. 13.608 – ex alveo fiume Po in Comune di Verrua Savoia (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni dieci** e pertanto con scadenza al **31.12.2035**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica

competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di €991,00 (novecentonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 5 - Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi del Regolamento Regionale del 16 Dicembre 2022 n. 10/r Art. 11 comma 4 è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 6 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 8 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede del Comune di Verrua Savoia (TO).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Il Sindaco Mauro Castelli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(firmato digitalmente)

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

(firmato digitalmente)(*)

(*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.